

A Varese il nuovo laboratorio per studiare il sole

Pubblicato: Venerdì 1 Giugno 2018



E' stato inaugurato oggi il **laboratorio di eliofisica** presso l'Osservatorio Schiaparelli di **Campo dei Fiori**.

Il Presidente della società Astronomica Schiaparelli **Vanni Belli** ha tagliato il nastro alla presenza del vicesindaco **Daniele Zanzi**, dell'assessore all'ambiente e sport **Dino De Simone** e dei rappresentanti della ditta Impregio srl che ha sponsorizzato l'acquisto delle parti ottiche.

Il laboratorio è stato progettato da Paolo Valisa e integralmente realizzato dai soci e collaboratori dell'Osservatorio ed è stato intitolato all'astronomo italiano **Angelo Secchi** (1818-1868), direttore della specola Vaticana e pioniere della spettroscopia astronomica e solare.

All'esterno del laboratorio è installato uno specchio su montatura equatoriale che insegue il moto diurno del sole e invia la sua luce ad altri due specchi fissi che lo introducono nella stanza del laboratorio.

Sul fascio solare si possono intercambiare un **telescopio convenzionale da 150 mm per l'osservazione del sole** in luce bianca **ed un telescopio da 90 mm per l'osservazione del sole in luce dell'idrogeno**.

Il telescopio per l'osservazione del sole in luce bianca è **in grado di proiettare un'immagine ingrandita del sole di 120 cm** su uno schermo che consente l'osservazione simultanea ad una intera scolaresca delle caratteristiche più salienti della nostra stella come le macchie solari, le facolae e la

granulazione.

L'ottica di proiezione può essere sostituita con uno spettrografo su banco ottico che disperde la luce solare in un dettagliatissimo arcobaleno, in cui sono visibili le numerose righe oscure di assorbimento degli atomi presenti nell'atmosfera solare, e in particolare di idrogeno, sodio, ferro e calcio.

Il telescopio in luce monocromatica dell'idrogeno consente di integrare la visione del sole con quella delle protuberanze gassose che si dipartono dal bordo e si perdono nello spazio interplanetario.

La sala di eliofisica è quindi completata con pannelli didattici e videoproiettore per integrare le osservazioni dirette con le spiegazioni sul funzionamento della nostra stella.

E' particolarmente dedicata alle visite diurne delle numerose scolaresche che raggiungono l'osservatorio. Nel 2017 gli studenti delle scuole, di ogni ordine e grado, dalle primarie ai licei, sono stati circa 4000.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it